



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO **Provincia di Reggio Emilia**

DETERMINAZIONE SERVIZIO PATRIMONIO E AMBIENTE

Numero 273 Del 18 Settembre 2020

**OGGETTO: INCARICO COLLAUDO TECNICO E AMMINISTRATIVO
RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO SCUOLA VIA MANICARDI _
CUP: B38G18000010009_STUDIO INGS PROGETTI SRL**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 14 maggio 2020 ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022, dei relativi allegati e del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020 - 2022", dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 55 del 26 maggio 2020 ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020 - 2022 Parte finanziaria", dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, tra l'altro, si affida la gestione dei capitoli sia di entrata che di uscita del Bilancio 2020 ai Responsabili di Servizio;

Richiamata:

- la determinazione del Responsabile del IV settore n. 370 del 30 ottobre 2018 con cui si sono affidati all'arch. Battistini Matteo in qualità di vincitore del concorso di idee e in qualità di capogruppo del raggruppamento temporaneo di progettisti, i diversi livelli di progettazione, quali studio di fattibilità tecnico ed economica, definitivo, esecutivo nonché la sicurezza in fase di progettazione e la verifica di vulnerabilità sismica relativamente alla parte di edificio esistente e alla palestra annessa;
- la Deliberazione di giunta comunale n. 161 del 21 dicembre 2018 con cui si è approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ex art. 23 d.lgs n. 50/2016, che prevede un quadro economico di complessivi € 2.500.000,00, predisposto dall'arch. Matteo Battistini avente ad oggetto la "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi con adeguamento sismico dell'edificio e della palestra annessa", CUP: B38G18000010009;
- la determinazione del Responsabile del IV settore n. 488 del 28 dicembre 2018 con la quale si impegnano i fondi per la progettazione definitiva dei lavori di "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi" a favore del vincitore del concorso di idee, arch. Matteo

Battistini (capogruppo);

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 144 del 12 dicembre 2019 con cui si è approvato il progetto definitivo dell'opera "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi con adeguamento sismico dell'edificio e della palestra annessa";
- la determinazione del Responsabile del IV settore n. 541 del 31 dicembre 2019 con la quale si impegnano i fondi per la progettazione esecutiva dei lavori di "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi" a favore del vincitore del concorso di idee, arch. Matteo Battistini (capogruppo);

Preso atto inoltre che il progetto in oggetto è stato inserito con delibera di giunta regionale n. 2127 del 10 dicembre 2018 nell'elenco annualità 2019 della programmazione triennale 2018 - 2020 di edilizia scolastica di cui alla propria deliberazione n. 1039/2019 relativa al finanziamento degli interventi attraverso i mutui BEI per annualità Bilancio 2020;

Visto che è necessario ai sensi dell'art. 102 del Dlgs 50/2016 e dell'art. 7 Legge 5.11.1971 n. 1086 procedere alla nomina del collaudatore statico e tecnico amministrativo;

Appurato che il Responsabile Unico del procedimento, accertata l'impossibilità di svolgere direttamente le attività di collaudo, nonché l'indisponibilità di personale con i requisiti di idoneità e competenza necessari per l'espletamento dell'incarico in oggetto, si ritiene necessario procedere con l'affidamento del servizio ad un professionista esterno, come stabilito dall'art. 31 comma 11 del D.Lgs 50/2016;

Preso atto della lettera con protocollo n. 5590 del 18 luglio 2020, con la quale si è richiesto a tre professionisti di presentare la migliore offerta per l'affidamento del collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere strutturali per i lavori di "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso scolastico di via Manicardi con adeguamento sismico dell'edificio e della palestra annessa", CUP: B38G18000010009;

Constatato che sono richiesti i prebivi ai seguenti professionisti:

- Erreci ingegneri associati con sede a Reggio Emilia;
- Torreggiani Claudio con sede a Reggio Emilia
- Mennuti e Co. Società di ingegneria con sede a Castiglione delle Stiviere (MN)
- INGS Progetti srl con sede operativa a Rubiera (RE) e legale a Reggio Emilia;

Verificato che hanno presentato le seguenti offerte:

- ing. Claudio Torreggiani con sede in via Tassoni civ. 32 _42123 Reggio Emilia per un importo complessivo pari a € 13.300,00 escluso IVA al 22% e i contributi previdenziali;
- INGS PROGETTI srl con sede 32in via Brigata Reggio civ. 24 _ 42124 Reggio Emilia per un importo complessivo pari a € 10.000,00 escluso IVA al 22% e i contributi previdenziali;

Dato atto che:

- l'art.36 del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) prevede per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ai 40.000,00€ la possibilità di avvalersi dell'affidamento diretto;
- l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- in base a quanto definito dalle linee guida dell'ANAC n. 4/2016 "In determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale";

Visto l'art. 31 – comma 8 – del D.Lgs. 50/2016, come integrato dal Decreto Correttivo (D.Lgs. 19/04/2017 n. 56) che stabilisce quanto segue: "8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a). OMISSIS";

Viste le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Visto in particolare il paragrafo 1.3 delle citate Linee Guida, relativo all'affidamento di incarichi di importo inferiore ad € 40.000, che prevede quanto segue:

"1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso. 1.3.2. L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali";

Ritenuto opportuno precedere all'impegno di spesa relativo;

DETERMINA

1. di conferire l'incarico per il collaudo statico delle opere strutturali e tecnico amministrativo per i lavori di "Ristrutturazione con ampliamento del Plesso

- scolastico di via Manicardi con adeguamento sismico dell'edificio e della palestra annessa", CUP: B38G18000010009 allo studio INGS PROGETTI srl con sede in via Brigata Reggio civ. 24 _ 42124 Reggio Emilia per un importo complessivo pari a € 10.000,00 escluso IVA al 22% e i contributi previdenziali;
2. di provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento dal costo complessivo di € 12.688,00 mediante il ricorso al cap. 6110.01.08 "Ristrutturazione con ampliamento scuole elementari (utilizzo accertamenti ICI), imp. 2019-767-2;
 3. di approvare lo schema di disciplinare relativo all'incarico, allegato al presente atto sotto la lettera A);
 4. Di stabilire ai sensi dell'art. 192, del D.Lgs. n. 267/2000, quanto segue:
 - a) il fine che il Comune intende conseguire è la nomina del collaudatore per i lavori oggetto del presente atto;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento delle prestazioni per il collaudo statico e tecnico amministrativo delle opere strutturali;
 - c) la modalità di scelta del contraente è affidamento diretto ai sensi dell'art.36 del D. Lgs.50/2016;
 - d) il termine del servizio è stabilito con la consegna della documentazione relativa;
 5. i pagamenti avverranno entro 30 giorni dalla data delle fatture previo visto apposto dai tecnici del servizio lavori pubblici e previa verifica della regolarità contributiva;
 6. l'affidatario e gli eventuali subappaltatori/subcontraenti, sono soggetti agli obblighi di tracciabilità, previsti dall'art. 3 della legge n° 136 del 13/08/2010 e successive modifiche, dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge n°136 del 13/08/2010 e ss mm ed ii;
 7. per quanto non disposto dal presente atto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Marialuisa Campani

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del d.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

San Martino in Rio lì, 18 settembre 2020

Impegno n. 2019-767-2

La Ragioniera comunale

dr.ssa Nadia Viani

COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO
Provincia di REGGIO EMILIA
P.IVA 00441100351

SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

OGGETTO: Incarico professionale per l'affidamento mansioni relative al collaudo tecnico-amministrativo e funzionale relativamente ai lavori di RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO della scuola primaria via Manicardi

CUP: B38G18000010009

ART.1: OGGETTO DELL'INCARICO

Incarico per lo svolgimento delle mansioni di collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera relativamente ai lavori di ristrutturazione con ampliamento della scuola primaria via Manicardi.

ART.2: OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA:

Il collaudo tecnico amministrativo ed in corso d'opera riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere ed il rilascio del Certificato di Collaudo.

Il collaudo tecnico funzionale riguarda il complesso delle verifiche che si conclude con un verbale di collaudo tecnico funzionale, atto a stabilire se un impianto o una apparecchiatura funzionalmente soddisfa determinate normative di legge o prescrizioni capitolari. Il collaudo tecnico-funzionale presuppone quindi l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento a carico del collaudatore con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova. Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016. L'incarico comporta la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, degli elaborati previsti dal Titolo X Capo II del D.P.R. 207/2011 e ss.mm.ii. per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente. A titolo non esaustivo in particolare dovranno essere redatti i seguenti elaborati appropriati alla natura dell'operae dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) Effettuare le visite in corso d'opera per l'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori – ogni qualvolta sia ritenuto necessario in funzione delle lavorazioni previste;
- b) Redigere apposito verbale per ogni visita effettuata e trasmetterlo al RUP;
- c) Accertare la completezza dei documenti progettuali, d.l., e contrattuali acquisiti;
- d) Redigere il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità;
- e) Redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- f) Redigere verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;
- g) Redigere eventuali relazioni riservate sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- h) Redigere Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti.

I predetti elaborati andranno presentati in originale. Come professionista, il collaudatore dovrà garantire il rispetto dei tempi di consegna, consegnare gli elaborati aggiornati alla normativa vigente, verificare tutti i vincoli esistenti e predisporre tutte le relazioni specialistiche necessarie, verificare le norme contrattuali.

ART. 3: MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO:

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo. Nel caso in cui l'esecutore non intervenga le visite saranno esperite alla presenza di due testimoni estranei alla Stazione Appaltante, con oneri a carico dell'esecutore stesso.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il Collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, in occasione dell'esecuzione di particolari o complesse opere specialistiche, redigendo appositi verbali. In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal D.P.R. 207/2010 ed in particolare dall'art. 222 al 237. Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore. Qualora, nel corso delle procedure di collaudo, dovessero essere accertati vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore. Si applicano in proposito le disposizioni contenute nel titolo X capo I e II del DPR n. 207/2010 e s.m.i.

ART. 4: SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'INCARICO:

L'affidatario non può avvalersi del subappalto ed è vietata la cessione del contratto.

ART. 5: PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI:

Gli elaborati resteranno di piena e assoluta proprietà del Committente.

ART. 6: TEMPI DI CONSEGNA – PENALI PER RITARDO – PROROGA:

Il Collaudatore è tenuto a presentare gli elaborati di cui all'art. 2 entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione di tutta la documentazione necessaria per il collaudo; il termine può essere interrotto una sola volta, in caso di richiesta di integrazione della documentazione presentata, e ricomincia a decorrere dalla data di effettiva consegna degli atti necessari per completare la documentazione stessa. Il collaudo finale dovrà avere termine non oltre sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del Collaudatore, sarà applicata, previa diffida, una penale pari all'1 per mille dell'onorario per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso base. Nel caso in cui tale ritardo ecceda comunque i 20 (venti) giorni nel caso dei collaudi provvisori i 30 (trenta) giorni nel caso del collaudo finale, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 20 (venti) giorni nel caso dei collaudi provvisori 30 (trenta) giorni nel caso del collaudo finale, si ritiene libera da ogni impegno verso il Collaudatore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese. Al Collaudatore saranno addebitate eventuali responsabilità qualora ritardi ingiustificati nello svolgimento delle mansioni a lui affidate dovessero compromettere i finanziamenti pubblici in essere.

ART. 7: COMPENSO:

Il compenso è pari a €. 10.000,00 oltre oneri previdenziali e iva per un importo complessivo di € 12.688,00.

Il compenso sarà corrisposto al termine dell'incarico dietro presentazione di regolare fattura.

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13/08/2010, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, forniture e servizi pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. Nel caso in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, si procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 8: SOSPENSIONE DELL'INCARICO:

Nel caso di grave inadempienza del professionista o di inosservanza di una qualsiasi delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, l'Amministrazione committente può procedere alla sospensione dell'incarico.

In caso di sospensione, nessun compenso è dovuto al professionista.

Saranno, inoltre, a suo carico le spese conseguenti al conferimento dell'incarico stesso ad altro professionista.

ART. 9 – INCOMPATIBILITA'

Fino al termine dell'esecuzione del servizio, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'Ordine Professionale di appartenenza. Il Professionista si impegna a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi eventuali collaboratori.

ART. 10 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

Il Professionista sarà tenuto ad osservare rigorosamente le regole del segreto professionale a proposito di fatti, informazioni, conoscenze documenti o altro di cui prenderà conoscenza nello svolgimento delle prestazioni. Tali documenti e/o informazioni non potranno in nessun modo essere ceduti a terzi o divulgati senza autorizzazione. Resta espressamente inteso che il lavoro oggetto dell'incarico sarà sempre considerato di proprietà esclusiva del Committente, che potrà liberamente utilizzarlo ed eventualmente cederlo a terzi, anche nel caso di esecuzione parziale dell'incarico.

ART. 11 - CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 La Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara e che verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Le parti dichiarano di essere state informate sugli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, relativamente alle informazioni derivanti dall'affidamento del presente Contratto.

ART.12: POLIZZA ASSICURATIVA:

Il professionista all'atto dell'aggiudicazione dell'incarico, ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, dovrà predisporre polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi, a copertura dei rischi inerenti all'esercizio delle attività professionali volta a tenere indenne il committente da qualunque danno derivante a persone o cose in relazione al presente incarico.

ART.13: CONTROVERSIE:

Per le controversie che eventualmente dovessero sorgere tra Comune e appaltatore è competente il Foro di Reggio Emilia. È esclusa la competenza arbitrale.

ART.14: SPESE CONTRATTUALI:

Saranno a carico del Professionista tutte le spese relative al presente contratto.

ART.15: RINVIO A LEGGI:

Per quanto non contemplato nel presente disciplinare di incarico ci si rimette alle norme di legge e regolamenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Committente

Il Professionista